



CASA MUSEO  
DELL'ANTIQUARIATO  
IVAN BRUSCHI  
AREZZO

# 20<sup>o</sup> Festival Musicale Internazionale

Fondazione  
Ivan Bruschi

INTESA  SANPAOLO



Associazione  
Musicisti Aretini



Festeggiare gli anniversari consente di affrontare il futuro forti del percorso che abbiamo alle nostre spalle.

La nostra Fondazione, nel raggiungere con il Festival Musicale Internazionale l'importante traguardo di venti stagioni consecutive all'interno della Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi, vuole dare merito all'intuito e alla lungimiranza dell'Associazione Musicisti Aretini, nella persona del Maestro Roberto Pasquini che ci ha accompagnato lungo tutti questi anni.

Un Festival entrato in contatto diretto con la cultura musicale internazionale facendo esibire giovani talenti, oggi ai vertici delle istituzioni più rappresentative di questo settore. In questi anni non sono mancati i cambiamenti a partire dalle realtà amministratrici: dall'allora Banca Etruria, che ne condivise la progettualità e finanziò le prime edizioni, fino a Intesa Sanpaolo che in qualità di istituzione nazionale impegnata nell'arte e nella cultura offre un crescente e sinergico sostegno alla promozione di tutte le attività della nostra Casa Museo.

Successi, soddisfazioni e soprattutto l'orgoglio, condiviso dal Consiglio di Amministrazione e dal Conservatore Carlo Sisi, di aver donato un'esperienza indimenticabile nelle venti stagioni sia ai giovani artisti che al pubblico di cittadini e turisti, presenti con entusiasmo e partecipazione.

Il nostro Museo vive di persone, della loro esperienza, di idee che ogni giorno vanno ad armonizzarsi con la ricca e poliedrica collezione Bruschi, con il fascino del palazzo in cui è custodita e con il valore delle opere pittoriche di proprietà di Intesa Sanpaolo.

Tutto questo nelle serate a tempo di musica assume un fascino ineguagliabile.

Festeggiamo venti anni del nostro Festival Musicale ringraziando soprattutto la forza e l'impegno di questi giovani artisti che sempre saranno benvenuti a Casa Bruschi, pronta a tener fede anche nel futuro a questa ormai significativa tradizione di crescita dell'offerta musicale museale.

**Luca Benvenuti**  
*Presidente Fondazione Ivan Bruschi*

Il giorno dell'Epifania del 2006, con un concerto del Maestro Bruno Canino nella chiesa di Santa Maria della Pieve ad Arezzo, nasceva la ventennale avventura del Festival Musicale Internazionale della Fondazione Ivan Bruschi. Decisiva fu la volontà di Banca Etruria nel sostenere l'iniziativa, nata per valorizzare il museo e restituire alle sue sale la musica che lo stesso Bruschi amava offrire nelle serate dedicate ai suoi ospiti. Una festa nel segno dell'arte che continua anche adesso che la Fondazione Ivan Bruschi è parte del patrimonio artistico di Intesa Sanpaolo. Da allora, nelle stanze della Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi, si sono susseguiti in questi diciannove anni molti dei migliori talenti musicali al mondo; fu scelto fin da subito infatti di privilegiare una linea "verde" che portasse ad Arezzo giovani che si erano affermati in Concorsi Internazionali, con una ricerca di qualità che uscisse dai soliti canali del circuito concertistico italiano e che spesso ha visto esibirsi nella Sala degli Angeli giovani artisti in esclusiva assoluta per il nostro Paese. Per fare questo, si è cercato di andare a scovare i migliori talenti direttamente nelle sale dei più importanti Concorsi Internazionali saltando la mediazione delle agenzie e delle Accademie. Alcuni erano così giovani da essere ancora nella loro adolescenza e lontani dalla fama che avrebbero poi ottenuto a livello mondiale. Come Laura Marzadori, attuale primo violino del Teatro alla Scala di Milano, che suonò nel primo Festival il 17 marzo 2006 all'età di 17 anni, o il russo Daniil Trifonov, oggi il più celebrato pianista al mondo, che suonò nel quarto Festival il 17 aprile 2009, a maggiore età appena raggiunta. L'elenco sarebbe lunghissimo, ma esigenze di spazio mi impongono di rimandarvi alla parte dedicata alla fine di questa brochure, in cui si può apprezzare appieno l'altissima qualità dei Festival di Casa Museo. La caratteristica di questi giovani artisti nel fiore delle loro carriere è spesso quella di una inusitata freschezza musicale, foriera di una comunicativa impareggiabile, favorita senza dubbio dalla magica piccola sala del museo che avvicina il pubblico ai musicisti, creando una comunione impossibile nelle grandi sale da concerto o nei teatri di tradizione: un'acustica perfetta e generosa, che chiama i bis a fine spettacolo, tanto godibile che molti artisti chiedono di tornare appena possibile in una stagione successiva. Una parola anche per il pubblico, che fedele si è affezionato così tanto al Festival da chiedere insistentemente spesso l'anteprima del cartellone dell'edizione successiva, prenotando con largo anticipo gli abbonamenti; un pubblico che è diventato una famiglia che si ritrova nei venerdì serali di primavera per amore della grande musica e del futuro dei nostri giovani. Nell'occasione dell'anniversario credo il cartellone sia non solo all'altezza della tradizione, ma abbia superato molti confini, portando ad Arezzo quanto di meglio presente nel panorama internazionale, per cui non mi resta che augurare al Festival altri venti anni di grande musica!

**Roberto Pasquini**  
*Direttore artistico del Festival Musicale Internazionale*

venerdì **21|02** | **ore 21**


## Dmytro Udovychenko violino

Nato nel 1999 in Ucraina, Dmytro Udovychenko studia musica dall'età di cinque anni. Vincitore, già giovanissimo, di numerosi premi, nel biennio 2023-24 ha inanellato la vittoria nei più prestigiosi Concorsi Internazionali al mondo: il primo premio ai Concorsi internazionali di violino di Montreal e di Bruxelles (Premio Regina Elisabetta del Belgio). Il suo indiscutibile virtuosismo si sposa con innate doti comunicative e il suono del suo violino è capace di emozionare e commuovere, come ha scritto la stampa in occasione del suo debutto nelle più importanti sale da concerto del pianeta.

## Georgy Tchaidze pianoforte

Georgy Tchaidze proveniente dalla tradizione dei giovani pianisti di successo della scuola pianistica russa, ha studiato al Conservatorio di Mosca e ha continuato a perfezionare le sue abilità all'Università delle arti di Berlino. Nel 2009 Georgy Tchaidze ha brillantemente trionfato al Concorso Pianistico di Honens, uno dei più importanti al mondo. Nel 2015 Tchaidze ha vinto il primo premio al Top of the World Piano Competition di Tromsø, in Norvegia, e nel 2017 è stato finalista al Concorso Van Cliburn in Texas. Dal 2021 ha iniziato un'importante collaborazione con il violoncellista Narek Hakhnazaryan, esibendosi presso la Zaryadye Hall di Mosca e a seguire nelle prestigiose Serate Musicali di Milano.

## Programma

**Leoš Janacek** (1854-1928) *Sonata per violino e pianoforte*

**Yevhen Stankovych** (1942) *Triptych "On Verkhovyna Plateau"*

**Maurice Ravel** (1875-1937) *Sonata in sol maggiore M. 77*

**Dmitri Shostakovich** (1906-1975) *Sonata op. 134*

venerdì 07|03|<sup>ore</sup> 21

## Jaeden Izik-Dzurko pianoforte

Vincitore del Concorso pianistico internazionale di Leeds del 2024 e insignito della Medaglia d'oro Dame Fanny Waterman, il venticinquenne pianista canadese Jaeden Izik-Dzurko è stato celebrato da pubblico, critica e compositori per la sua forza comunicativa, la raffinata padronanza tecnica e la maturità artistica. Pochi mesi prima del suo trionfo a Leeds, Jaeden è diventato il primo vincitore canadese del Gran Premio in un'edizione strumentale del Concours musical international de Montréal (CMIM) nel maggio 2024. Le sue performance sono state trasmesse da American Public Media's Performance Today,

BBC Radio 3's In Tune, BBC4 TV, Catalunya Ràdio, CBC Radio's In Concert, WQXR's Young Artists Showcase e medici.tv. Nella primavera del 2025 sarà in tournée in Corea e apparirà in recital e con orchestre in tutta Europa attraverso lo Steinway Prizewinner Concerts Network in quanto vincitore sia del CMIM che del Leeds. Nell'ottobre 2024 è uscito l'EP di debutto di Jaeden, pubblicato da Warner Classics, contenente una selezione delle sue esibizioni al Concorso Leeds. Attualmente studia con Jacob Leuschner alla Hochschule für Musik Detmold e con Benedetto Lupo all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

## Programma

**Johann Sebastian Bach** (1685-1750) *Partita No. 4 in re maggiore, BWV 828*

**Sergej Vasil'evič Rachmaninov** (1873-1943) *Preludes Op. 23*

**Fryderyk Chopin** (1810-1849) *Sonata No. 3 in si minore, Op. 58*

**Aleksandr Nikolaevič Scriabin** (1872-1915) *Fantasia in si minore, Op. 28*

venerdì 14|03|ore 21



## Samueol Park baritono

Il baritono Samueol Park è nato a Incheon, in Corea del Sud, e ha studiato presso la Korea National University of Arts di Seoul. Dall'ottobre 2020 studia alla Hanns Eisler School of Music di Berlino con la prof.ssa Ewa Wolak. Fresco del suo recente successo al Concorso Internazionale di Musica ARD di Monaco di Baviera, Samuel Park, baritono di talento, ha interpretato vari ruoli come membro dell'ensemble della Deutsche Oper Berlin, dove è stato anche borsista nel 2021/22. A partire dalla stagione 2024/25 sarà membro dell'Hessisches Staatstheater Wiesbaden (Germania).



## Sofia Adinolfi pianoforte

Classe 1997, Sofia Adinolfi nel giugno 2023 si è diplomata con il massimo dei voti al Corso di Perfezionamento di musica da camera presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma con il M° Ivan Rabaglia. Camerista di gran classe, Sofia ha vinto, insieme alla violinista Giulia Pasquini, il Primo Premio e il Premio del pubblico alla XII edizione del Premio Nazionale delle Arti per la sezione di Musica da Camera, mentre nel 2022 è risultata vincitrice, in duo con il violista Leonardo Taio, della terza edizione del concorso nazionale di musica da camera "Gasparo da Salò" di Brescia.

## Programma

**Francesco Paolo Tosti** (1846-1916) *Pregiera, Non t'amo piu, Ideale*

**Vincenzo Bellini** (1801-1835) *dolente immagine di fille mia, Vaga Luna, Ma rendi pur contento*

**Stefano Donaudy** (1879-1925) *O del mio amato ben, Amoros miei giorni*

**Wolfgang Amadeus Mozart** (1756-1791) *Hai gia vinta la causa? (Le nozze di Figaro) Rivolgete a lui lo sguardo (Così fan tutte)*

**Giuseppe Verdi** (1813-1901) *Per me giunto... io morirò (Don Carlo) E sogno... o realtà? (Falstaff)*.

**domenica 30|03 | ore  
18**

## **Gianluca Bergamasco** **pianoforte**

Nato a Chioggia nel 2001, inizia lo studio del pianoforte all'età di 10 anni. Nel 2021 conclude gli studi presso il liceo musicale "Marco Polo" di Venezia, con il professore Michele Liuzzi, e nel 2023 ottiene il diploma di triennio accademico con il M° Giorgio Farina presso il Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria con il massimo dei voti, la lode e menzione d'onore. Nel 2024 vince la quarantesima edizione del "Premio Venezia", riservato ai migliori diplomati dei

conservatori italiani, e prosegue la sua attività concertistica in Italia e in altre città europee. Durante la sua formazione si perfeziona con alcuni dei più importanti pianisti e docenti di fama internazionale tra cui Leonora Armellini, Alexander Romanovsky, Riccardo Risaliti, Alberto Nosè, Filippo Gamba, Pietro de Maria. Vincitore di molti altri concorsi nazionali ed internazionali tra cui il XIX concorso pianistico "Marco Bramanti" ed il I concorso pianistico "Romano Zancan Dall'Alba".

## **Programma**

**Fryderyk Chopin** (1810-1849) *Polacca-fantasia op. 61*

**Franz Schubert** (1797-1828) *Klavierstucke n. 2*

**Sergej Prokofiev** (1891-1953) *Sonata n. 6 op. 82*

venerdì 11|04|ore  
21



## Roman Lopatynskiy pianoforte

Roman Lopatynskiy è nato a Kiev nel 1993 e ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di cinque anni. Ha studiato all'Accademia Nazionale Ucraina di Musica di Kiev e sotto la guida di Boris Petrushansky all'Accademia Pianistica Internazionale di Como. Ha ricevuto premi e riconoscimenti da più di 20 concorsi pianistici nazionali e internazionali ed è considerato tra i pianisti ucraini di maggior successo della sua generazione. E' stato invitato in rinomati festival e sale da concerto come la Ginza Hall di Tokyo, il Mariinsky

International Piano Festival di San Pietroburgo e il Newport Festival negli Stati Uniti. Come solista, si esibisce regolarmente con le più importanti orchestre ucraine. Tra le esibizioni internazionali figurano concerti con la Tokyo Symphony Orchestra, la Deutsche Radio Philharmonie Saarbrücken e la Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna. Nel settembre 2024 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale George Enescu di Bucarest, Romania.

## Programma

**Johannes Brahms** (1833-1897) *Sei pezzi, Op.118*

**Béla Bartók** (1881-1945) *Tre studi, Op.18*

**Robert Schumann** (1810-1856) *Studi Sinfonici, op.13*

# giovedì 24|04|ore 21



## Roberto Pasquini flauto

Roberto Pasquini è uno dei flautisti più importanti della sua generazione: classificatosi ai primi posti nelle audizioni presso importanti Enti Lirici e Sinfonici è stato dal 1995 al 2000 primo flauto solista dell'Orchestra Regionale di Roma e del Lazio. Nel Dicembre 1998 si è laureato con il massimo dei voti in musicologia presso il DAMS di Bologna. Collabora con artisti di fama internazionale quali Bruno Canino, Piernarciso Masi, Fedor Rudin, Giovanni Zanon, Fabio Bidini, Giovanni Gnocchi, Laura Marzadori, Erica Piccotti e Kerson Leong. Ha inciso in prima mondiale i capricci per flauto solo di Sigfrid Karg-Elert per la etichetta Maxresearch e recentemente il CD con la sua trascrizione dei 24 capricci di Niccolò Paganini per Da Vinci Classic Records.

## Roberto Prosseda e Alessandra Ammara pianoforte

Alessandra Ammara e Roberto Prosseda suonano stabilmente insieme dal 1999. Vincitrice di importanti concorsi, tra cui il Casagrande, Alessandra Ammara è stata ospite di alcune delle più prestigiose sale da concerto come il Musikverein di Vienna e il Concertgebouw di Amsterdam. Come solista ha collaborato con orchestre di fama, dai Wiener ai Berliner Symphoniker, diretta da Fabio Luisi, George Pehlivanian e Bernard Labadie. La notorietà di Roberto Prosseda è esplosa con le incisioni Decca dedicate a Mendelssohn. Dal 2011 si esibisce anche su piano-pédalier: per l'etichetta Hyperion ha inciso l'integrale di Gounod per questo strumento, affiancato dall'Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Howard Shelley. Alessandra Ammara e Roberto Prosseda hanno inciso l'integrale di Mendelssohn per pianoforte a 4 mani, in un CD Decca uscito nel novembre 2015.

## Programma

**Franz Schubert (1797-1828)** 4 *Improvvisi op. 90 per pianoforte*;  
*Introduzione e variazioni per flauto e pianoforte, op. 160, D. 802, sul tema del Lied*;  
*"Trockne Blumen" da "Die schöne Müllerin" D 795 n. 18*;  
*Sonata D 617 in si bemolle maggiore per pianoforte a 4 mani*;  
*Fantasia D 940 in fa minore per pianoforte a 4 mani*

# I più grandi artisti che si sono susseguiti dal 2006 ad oggi

**Laura Marzadori**

17 marzo 2006

Primo violino  
del Teatro alla Scala



**Giovanni Angeleri**

26 gennaio 2007

Primo Premio  
Paganini Competition





## **Ning Feng**

**1 febbraio 2008**

**Primo Premio**

**Paganini Competition**



## **Daniil Trifonov**

**17 aprile 2009**

**Gold Medal**

**Tchaikovsky Competition**



## **Xavier de Maistre**

**23 aprile 2010**

**Arpa Wiener**

**Philharmoniker Orchestra**



## **Haochen Zhang**

**2 marzo 2012**

**Gold Medal**

**Van Cliburn Competition**

**Julian Steckel**

19 aprile 2013

Primo Premio  
ARD Competition



**Mone Hattori**

19 febbraio 2014

Primo Premio  
Wieniawski and Lipinski  
Competition



**István Vardai**

27 marzo 2015

Primo Premio  
ARD Competition



**Andrei Ionita**

1 aprile 2016

Gold Medal  
Tchaikovsky Competition





## Alexander Gadjiev

31 marzo 2017

Vincitore

Chopin Competition



## Ivan Krpan

23 febbraio 2018

Primo Premio

Busoni Competition



## Giuseppe Gibboni

10 maggio 2019

Primo Premio

Paganini Competition



## Emanuil Ivanov

21 febbraio 2020

Primo Premio

Busoni Competition

**Kevin Spagnolo**

17 giugno 2021

Primo Premio

Geneve Competition



**Aimi Kobayashi**

7 luglio 2022

Vincitrice

Chopin Competition



**Hayoung Choi**

25 maggio 2023

Gold Medal

Queen Elisabeth Competition



**Simon Zhu**

5 aprile 2024

Primo Premio

Paganini Competition





Fondazione  
Ivan Bruschi

INTESA  SANPAOLO

Aperta dal mercoledì alla domenica  
Con orario **10-13/14-18**

**0575 354126**

[fondazioneivanbruschi.it](http://fondazioneivanbruschi.it)

